



## Responsabile della Produzione

### Dove e come lavora

Il Responsabile della Produzione si inserisce nell'Area Produzione, di cui è il responsabile, in aziende elettromeccaniche ed elettroniche di qualsiasi dimensione, sebbene in quelle più piccole, solitamente, gli stessi compiti vengano svolti da un Operaio con esperienza o, direttamente, dal Titolare.

### Cosa fa

Il Responsabile della Produzione gestisce i reparti produttivi, coordinando manodopera e mezzi per realizzare i prodotti richiesti nei tempi previsti, decide i criteri di lavorazione e i ritmi di produzione, alloca la forza lavoro e segue la logistica interna. Gestisce e monitora, inoltre, i flussi di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti, coordina l'attività di produzione con quella degli altri settori dell'azienda (in particolare con l'Area Tecnica e con l'Area Commerciale), interviene in caso di arresto della produzione o di cattiva qualità dei prodotti, verifica e coordina il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, attrezzature e impianti. Nelle realtà dove non sono presenti specifiche figure, il Responsabile della Produzione si può anche occupare, con il supporto di consulenti esterni e/o di risorse interne di supporto, della sicurezza sul luogo di lavoro e, in alcuni casi, anche della certificazione della qualità (se l'azienda è certificata). Nelle aziende più piccole, il Responsabile della Produzione può partecipare attivamente alla trasformazione del prodotto.

### Formazione

Questa figura è solitamente ricoperta da un diplomato presso un Istituto Tecnico o Professionale con indirizzo industriale, elettrotecnico o elettronico ma può essere ricoperta anche da un laureato in Ingegneria Meccanica, Elettronica, Elettrica, Gestionale, Chimica, dei Materiali o Meccatronica.

### Competenze tecniche

Il Responsabile della Produzione deve possedere ottime conoscenze delle materie prime e dei processi produttivi necessari alla loro trasformazione, quindi, dei prodotti commercializzati dall'azienda e di programmazione della produzione. Deve, inoltre, conoscere l'architettura e il funzionamento degli impianti produttivi (macchine utensili e a controllo numerico computerizzato), oltreché le normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro, le specifiche normative nazionali ed internazionali (se l'azienda lavora con l'estero) che definiscono gli standard tecnici, qualitativi e di sicurezza che i prodotti commercializzati dall'azienda devono rispettare e quelle relative alla gestione del sistema qualità aziendale (se l'azienda è certificata). Deve, infine, possedere conoscenze di base di elettronica, di elettromeccanica, di meccanica, degli aspetti tecnici e applicativi della fisica e della chimica, oltreché conoscenze in materia di disegno tecnico (lettura ed interpretazione).



## **Competenze digitali e linguistiche**

Per tale figura sono richieste competenze digitali da utilizzatore generico/esperto, dovendo supervisionare l'attività di manutenzione degli impianti produttivi, mentre non è sempre richiesta la conoscenza dell'inglese o di altre lingue straniere.

## **Competenze trasversali, caratteristiche personali e disponibilità**

Completano e caratterizzano tale figura l'attitudine ad organizzare il proprio lavoro e quello di altri, al problem solving e al lavoro di gruppo. Deve, infine, essere una persona molto precisa, mentalmente flessibile e disponibile a lavorare fuori orario.

## **Per approfondire**

Quaderno PHAROS n. 21/2013 "Attività e professionalità nel settore elettromeccanico ed elettronico veneto".